

LEGA PRO. VARATO IL CALENDARIO DELLA COPPA ITALIA: NELLA PRIMA GIORNATA IN CAMPO SOLTANTO I ROSSONERI

Solo il Carpenedolo gusta subito la coppa

Nella prima giornata a riposo il Rodengo e anche la Feralpi Salò se sarà ripescata

La Coppa Italia della Lega Pro inizierà domenica con una sola squadra bresciana in campo: il Carpenedolo, che debutterà in casa contro i veronesi della Sambonifacese. Nella prima giornata resteranno a riposo il Rodengo Saiano (girone B) ed eventualmente la Feralpi Salò, se il Tar del Lazio nella riunione di domani deciderà di respingere il ricorso presentato dalla Pistoiese contro l'esclusione dalla Seconda divisione per irregolarità nella fidejussione al momento dell'iscrizione; decisione che promuoverebbe in via definitiva i gardesani. Nelle mani della

giustizia ordinaria c'è anche il primo derby della stagione, che potrebbe essere Salò-Carpenedolo, fissato per l'ultima giornata del girone di qualificazione del primo turno. La Feralpi Salò (sempre se sarà ripescata in Seconda divisione) entrerebbe in scena nella seconda giornata, affrontando in trasferta la Sambonifacese: l'incontro è fissato per il 12 agosto, ma potrebbe essere rinviato in coda al girone per permettere ai gardesani di formalizzare tutte le pratiche per il salto tra i professionisti.

Anche il Rodengo entrerà in scena alla seconda giornata, giocando in casa del Pavia. I franciacortini debutteranno al Comunale il 16 agosto contro il Lecco, poi faranno visita alla Pro Sesto e infine chiuderanno in casa col Legnano. ♦

Le amichevoli

OGGI SALÒ E DARFO
Due squadre bresciane in campo oggi per le amichevoli pre-campionato: alle 17 nel ritiro di Mezzana la Feralpi Salò affronta una selezione trentina, mentre alle 17.30 il Darfo gioca a Borno contro la selezione camuna.
Domani tre partite: Orsa-Verolese a Iseo alle 18; Montichiari-Pergocrema ad Albano (Bergamo) alle 16 e Pizzighettone-Palazzolo a Pizzighettone alle 18.

Coppa Italia

D'ARCO

Il primo derby in coda?

● GIRONE B

1ª giornata 09/08/2009

■ Legnano - Pavia
■ Pro Sesto - Lecco

Riposa: **Rodengo Saiano**

2ª giornata 12/08/2009

■ Lecco - Legnano
■ Pavia - **Rodengo Saiano**

Riposa: Pro Sesto

3ª giornata 16/08/2009

■ Legnano - Pro Sesto
■ **Rodengo Saiano** - Lecco

Riposa: Pavia

4ª giornata 19/08/2009

■ Lecco - Pavia
■ Pro Sesto - **Rodengo Saiano**

Riposa: Legnano

5ª giornata 26/08/2009

■ Pavia - Pro Sesto
■ **Rodengo Saiano** - Legnano

Riposa: Lecco

● GIRONE C

1ª giornata 09/08/2009

■ **Carpenedolo** - Sambonif.
■ Mezzocorona - Sudtirof

Riposa: Salò o Pistoiese

2ª giornata 12/08/2009

■ Sambonifacese - Salò o Pistoiese
■ Sudtirof - **Carpenedolo**

Riposa: Mezzocorona

3ª giornata 16/08/2009

■ **Carpenedolo** - Mezzocorona
■ Salò o Pistoiese - Sudtirof

Riposa: Sambonifacese

4ª giornata 19/08/2009

■ Mezzocorona - Salò o Pistoiese
■ Sudtirof - Sambonifacese

Riposa: **Carpenedolo**

5ª giornata 26/08/2009

■ Salò o Pistoiese - **Carpenedolo**
■ Sambonif. - Mezzocorona

Riposa: Sudtirof

LEGA PRO. VERSO LA SENTENZA DI DOMANI

Ricorso Pistoiese: Macalli «tifa» Salò

Il presidente della LegaPro: «Chi commette certi clamorosi taroccamenti non merita l'ammissione»

Ultime ore di attesa per la Feralpi Salò, che attende di sapere dal Tar del Lazio (domani il verdetto) se sarà ammessa o meno al campionato di Seconda divisione. Ieri, dopo che lo stesso istituto ha bocciato la richiesta di ricorso d'urgenza da parte della Pistoiese, il presidente della Lega Pro Mario Macalli è intervenuto sulla vicenda prendendo posizione senza mezzi termini.

«Chi commette irregolarità come quelle della Pistoiese - ha spiegato Macalli - non merita di essere iscritto e deve soltanto essere tolto di mezzo». La fidejussione della società guidata dall'imprenditore Roberto Bortolotti, del resto, è già stata bocciata in due gradi

di giudizio. «Non c'è storia, si tratta di un clamoroso taroccamento che ovviamente non è valido per noi. Serviva una garanzia da 100 mila euro che non è pervenuta nei termini richiesti, ogni altro commento diventa superfluo».

Che il presidente della Lega Pro la pensasse in questo modo era prevedibile, ma una sua presa di posizione così netta fa certamente ben sperare la dirigenza verdeblù. Il tentativo della Pistoiese, che aveva chiesto il rito d'urgenza (ovvero attraverso un pronunciamento immediato del presidente del Tar senza confronto collegiale) è stato ritenuto «privo di fondamento» da parte del presidente della sezione ter del tribunale, Italo Riggio, che ha escluso la sussistenza «una situazione di estrema gravità oltre che di urgenza, tale da non tollerare neppure il tempo per l'intervento collegiale». ♦ G.A.